

MODULARIO  
1. - Anno Prof. 8



651

# Prefettura di NAPOLI

Il giorno 22 gennaio

per il Comune di Napoli, L'Assessore Risorse Strategiche, dr. Roberto Cappabianca

- per la Società TRENITALIA Spa, l'ing. Giuseppe RACIOPPI;
- per la società METRONAPOLI Spa, l'avv. Leonardo Ranieri;
- per l'Azienda Napoletana Mobilità, il dr. Sabato Carotenuto, direttore Amministrazione Risorse, unitamente al dr. Toso Giuseppe e dott.ssa Lidia Del Gaudio;
- per le OO.SS. FILT CGIL, i sigg. Tripodi, Libertino;
- FIT CISL, i sigg. Firtizio, Di Gennaro e Riccio;
- UILT UIL, i sigg. Simeone, Sanità, Carrara;
- SMA, i sigg. Apadula e Romano
- Per la R:S:U, i sigg. Esposito, Saviano, Casagrande, Evangelista, Nunziaro, Piccolo, Oliviero e Ascione.

L'odierna riunione è stata convocata, su richiesta delle OO.SS. suindicate, al fine di esperire il tentativo di conciliazione previsto dall'art.2 - comma 2 - della legge 146/90, così come modificata ed integrata dalla legge 83/2000, in relazione allo stato di agitazione del personale interessato alla vertenza METRONAPOLI.

Al riguardo, i rappresentanti delle OO.SS. unitariamente dichiarano la loro opposizione rispetto al metodo utilizzato dalle aziende TRENITALIA ed A.N.M. - con l'avallo del Comune di Napoli, Ente proprietario, - per il trasferimento dei rispettivi rami d'azienda ( Metropolitana Collinare - passante F.S. - Funicolari ) alla nec costituita società METRONAPOLI.

In particolare, le OO.SS. dichiarano di non aver mai ricevuto formalmente alcun atto relativo alla costituzione della società METRONAPOLI; peraltro, dalla relazione inviata ai Presidente dei Gruppi Consiliari, in data 11.5.2000, risultano non contemplate alcune volontà espresse dal Consiglio Comunale come " l'utilizzo di personale proveniente dagli organici A.N.M. ", in caso di nuove esigenze di personale per la società Metronapoli. Tutto questo potrebbe incidere negativamente sui bilanci futuri di A.N.M. rispetto a quanto individuato in termini di

*[Handwritten signatures and initials]*

MODULARIO  
L. Roma Pref. 4



*Prefettura di* TEAPOLI

convenienza ( per il Comune di Napoli) alla partecipazione alla nascente  
a. n. 10 previsti incrementi organici di 40 unità nel 2003 con  
l'apertura della nuova tratta della Metropolitana di Napoli. Risulta inoltre  
non presente in detta relazione anche la possibilità, garantita con  
emendamento approvato in Consiglio Comunale, del diritto di opzione per  
il personale trasferito e previsto anche nell'accordo stipulato in data  
29.4.1999 con la società Trentitalia.

Ribadiscono la loro richiesta di sospensione degli atti unilaterali avviati  
dalle predette società e concretizzati nelle lettere inviate ai sensi della  
legge 29.12.90 n.428, art.47 per la cessione dei rami d'azienda, in  
considerazione che l'intera problematica è allo stato oggetto di verifica in  
sede del Ministero dei Trasporti unitamente alle OO.SS. nazionali di  
categoria.

Per la società TRENTALIA, l'ing. Racioppi ribadisce la massima  
disponibilità a proseguire il confronto con le OO.SS. e precisa che nella  
giornata di domani è già prevista un'ulteriore riunione in sede locale nel  
quadro delle procedure ex lege 428/90.

Per l' Azienda Napoletana Mobilità, il dr. Carotenuto dichiara che in  
merito alla cennata procedura sono stati tenuti, in sede aziendale, ripetuti  
incontri allo scopo di acquisire il consenso delle OO.SS. al processo di  
trasferimento del ramo Funicolari. Tali riunioni non hanno avuto esito  
positivo per cui l'azienda ritiene esperita la procedura in argomento.

Per la società METRONAPOLI, l'avv. Ranieri evidenzia che la  
società, in quanto soggetto ricevente, non può allo stato adottare  
comportamenti di alcun genere che possano determinare modifiche nell'iter  
già predisposti dalle società cedenti.

L' Assessore Cappabianca , ribadita la correttezza delle  
procedure sin qui osservate e l'importanza strategica del progetto  
metronapoli nell'ambito del riordino del trasporto locale, conferma la  
propria disponibilità ad ulteriori confronti con le OO.SS.-

REPUBBLICA ITALIANA - P. 005/003

*A. Aliprandi*

*[Handwritten signatures and initials]*

MODULARIO  
L. 2892 Inf. - 6



Prefettura di NAPOLI

Le parti - nonostante l'opera di mediazione e di sensibilizzazione svolta dal rappresentante della Prefettura - prendono atto dell'impossibilit  di pervenire oggi alla composizione della vertenza.

Si ritiene pertanto esperita con esito negativo la procedura di cui alla legge 146/90, cos  come modificata dalla legge 83/2000.

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*  
P. 1/13/1/15

*[Handwritten signature]*

ISTITUTO QUORARIO E FISCIA DELLO STATO

*[Handwritten signature]*

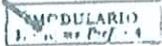
*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*



Prefettura di NAPOLI

Il giorno 22 gennaio 2001, presso la Prefettura di Napoli, sono presenti:  
 - per il Comune di Napoli, L'Assessore Risorse Strategiche, dr. Roberto Cappabianca

- per la Società TRENITALIA Spa, l'ing. Giuseppe RACIOPPI;
- per la società METRONAPOLI Spa, l'avv. Leonardo Ranieri;
- per l'Azienda Napoletana Mobilità, il dr. Sabato Carotenuto, direttore Amministrazione Risorse, unitamente ai dr. Toso Giuseppe e dott.ssa Lidia Del Gaudio;
- per le OO.SS. O.R.S.A., il sig. Cinelli Michele;  
 CASIL, IL SIG. Varriale Ciro.

L'odierna riunione è stata convocata, su richiesta delle OO.SS. suindicate, al fine di esperire il tentativo di conciliazione previsto dall'art.2 - comma 2 - della legge 146/90, così come modificata ed integrata dalla legge 83/2000, in relazione allo stato di agitazione del personale interessato alla vertenza METRONAPOLI.

Il rappresentante dell'ORSA, in ordine al trasferimento di ramo d'azienda alla società Metronapoli, fa presente che, alla data odierna, non esistono le condizioni per l'aspettamento della cessione.

Il rappresentante della CASIL conferma la propria ferma opposizione alle procedure del trasferimento di ramo d'azienda Funicolari non condividendo il processo di smembramento che tale operazione comporta per l'A.N.M.

Per la società TRENITALIA, l'ing. Racioppi ribadisce la massima disponibilità a proseguire il confronto con le OO.SS. e precisa che nella giornata di domani è già prevista un'ulteriore riunione in sede locale nel quadro delle procedure ex lege 428/90.

Per l'Azienda Napoletana Mobilità, il dr. Carotenuto fa presente che il CASIL non ha titolo negoziale a trattare in quanto non risulta firmatario

A. O. A. I. O.

*[Handwritten signature]*

QUARTIERO  
Pref. 4



*Prefettura di* ..... *NAPOLI*

del CCNI di settore e di essere presente alla odierna riunione solo in quanto convocato dal Prefetto di Napoli nel quadro delle procedure di conciliazione previste dalla normativa vigente.

Per la società METRONAPOLI, l'avv. Ranieri evidenzia che la società, in quanto soggetto ricevente, non può allo stato adottare comportamenti di alcun genere che possano determinare modifiche nell'iter già predisposto dalle società cedenti.

L' Assessore Cappabianca , ribadita la correttezza delle procedure sin qui osservate e l'importanza strategica del progetto metronapoli nell'ambito del riordino del trasporto locale, conferma la propria disponibilità ad ulteriori confronti con le OO.SS.-

Le parti - nonostante l'opera di mediazione e di sensibilizzazione svolta dal rappresentante della Prefettura - prendono atto dell'impossibilità di pervenire oggi alla composizione della vertenza.

Si ritiene pertanto esperita con esito negativo la procedura di cui alla legge 146/90, così come modificata dalla legge 83/2000.

Del che è verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

*[Handwritten signatures]*

*[Handwritten signature]*